



**CITTA' DI ERACLEA**  
Città metropolitana di Venezia

**Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**

**DELIBERAZIONE N. 143 DEL 03/11/2016**

**OGGETTO: PIANO DELLE ACQUE COMUNALE. ADOZIONE.**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **tre** del mese di **novembre** alle ore **18:00**, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione della presente deliberazione, risultano presenti:

cognome e nome	carica	presente
MESTRE MIRCO	Sindaco	SI
TESO GRAZIANO	Vicesindaco	SI
DORETTO VALENTINA	Assessore	SI
CATTELAN ANGELO	Assessore	NO
FURLAN PATRIZIA	Assessore	SI
VETTORE MICHELA	Assessore	SI

**Totale Presenti 5**

**Totale Assenti 1**

Presiede la seduta **Il Sindaco Mirco Mestre**.

Partecipa alla seduta **Il Segretario Generale Dr.ssa Ilaria Piattelli**.

Il Presidente, essendo legale il numero degli intervenuti, dichiara valida l'adunanza per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## OGGETTO: PIANO DELLE ACQUE COMUNALE. ADOZIONE.



### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Piano delle Acque è uno strumento previsto dal PTCAP approvato dalla Regione Veneto con Deliberazione di Giunta Regionale nr. 3359 del 30/12/2010, il quale all'art. 15 delle Norme Tecniche di Attuazione, prevede la predisposizione da parte dei Comuni singoli o consorziati di un documento denominato "Piano delle Acque" allo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

- salvaguardare la sicurezza di cose e persone;
- prevenire alterazioni della stabilità dell'ambiente fisico e naturale con particolare riferimento alle zone sottoposte a vincolo idrogeologico, nonché alle aree instabili e molto instabili;
- migliorare il controllo delle condizioni di rischio idraulico promuovendo azioni che ne riducano le cause e organizzando le forme d'uso del territorio in termini di maggiore compatibilità con i fattori fisici legati al regime dei corsi d'acqua, dei sistemi di bonifica e della rete idraulica minore;
- promuovere un riassetto idraulico complessivo del territorio attraverso interventi di difesa attiva volti ad incrementare la capacità di invaso diffusa dei suoli con azioni diverse compreso l'utilizzo delle pertinenze degli ambiti fluviali come luoghi privilegiati per gli interventi di rinaturalizzazione;
- armonizzare la pianificazione e la programmazione dell'uso del suolo con la pianificazione delle opere idrauliche ed al riassetto delle reti di bonifica attuati dagli enti competenti e stabilire a riguardo specifiche direttive per la formazione dei PAT/PATI;

ATTESO che il Piano delle Acque intende perciò porsi come uno strumento ricognitivo dello stato di fatto delle acque superficiali, delle criticità presenti e delle ipotesi risolutive delle stesse, al fine di una pianificazione territoriale orientata a garantire la sicurezza idraulica dei nuovi interventi e la possibilità di risolvere le problematiche esistenti, sviluppando i seguenti contenuti:

- integrare le analisi relative all'assetto del suolo con quelle di carattere idraulico e in particolare della rete idrografica minore;
- acquisire, anche con eventuali indagini integrative, il rilievo completo della rete idraulica di prima raccolta delle acque di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate;
- individuare, con riferimento al territorio comunale, la rete scolante costituita da fiumi e corsi d'acqua di esclusiva competenza regionale, da corsi d'acqua in gestione ai Consorzi di bonifica, da corsi d'acqua in gestione ad altri soggetti pubblici, da condotte principali della rete comunale per le acque bianche o miste;
- individuare altresì i capifosso privati, di interesse particolare o comune a più fondi, che incidono maggiormente sulla rete idraulica pubblica e che pertanto rivestono un carattere di interesse pubblico;
- determinare l'interazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica;
- individuare le misure per favorire l'invaso delle acque piuttosto che il loro rapido allontanamento per non trasferire a valle i problemi idraulici;
- individuare i problemi idraulici del sistema di bonifica e le soluzioni nell'ambito del bacino idraulico;
- individuare, anche integrando e specificando le richiamate Linee Guida di cui all'appendice, apposite "linee guida comunali" per la progettazione e realizzazione dei nuovi interventi edificatori, che possano creare un aggravio della situazione di "rischio idraulico" presente nel territorio (tombinamenti, parcheggi, lottizzazioni ecc...);



ATTESO altresì che i comuni, quindi, in sede di redazione del PAT/PI, in collaborazione con il competente Consorzio di Bonifica provvedono a:

- individuare le principali criticità idrauliche dovute alla difficoltà di deflusso per carenze della rete minore (condotte per le acque bianche e fossi privati) e le misure da adottare per l'adeguamento della suddetta rete minore fino al recapito nella rete consorziale, da realizzare senza gravare ulteriormente sulla rete di valle. Tali adeguamenti dovranno essere successivamente oggetto di specifici accordi con i proprietari e potranno essere oggetto di formale dichiarazione di pubblica utilità;
- individuare i criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore, al fine di garantire nel tempo la perfetta efficienza idraulica di ciascun collettore;

VISTO che il Comune di Eraclea è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato con Conferenza dei Servizi decisoria in data 17/01/2014, la cui delibera di presa d'atto e ratifica da parte della Giunta Provinciale n. 10 del 24/01/2014 è stata pubblicata sul BUR n. 21 del 21/02/2014;

RILEVATO che il Piano delle Acque è pertanto uno strumento propedeutico alla formazione del Piano degli Interventi;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale nr. 128 del 14/11/2013 è stato affidato incarico al Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale, per la redazione del Piano delle Acque del territorio comunale;
- in data 21/01/2014 è stata sottoscritta specifica convenzione tra il Comune di Eraclea ed il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale per la redazione del Piano, articolato su due livelli: una prima fase inerente lo studio a livello sovracomunale ed una seconda fase a livello comunale e di dettaglio;
- che in data 26/03/2014, è stato sottoscritto tra il Comune di Eraclea e la Provincia di Venezia, specifico protocollo operativo che regola i rapporti tra le parti nella redazione dello strumento di programmazione, ai sensi dell'art. 15 del PTCP, denominato Piano delle Acque;

VISTO che il Consiglio Comunale con deliberazione nr. 40 del 12/08/2015 ha approvato la prima fase del Piano delle Acque, redatto dal Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale e pervenuto al Comune in data 05/06/2015 prot. 11571, costituito dai seguenti elaborati (*depositati agli atti dell'ufficio urbanistica*):

- Elaborato 01: Relazione illustrativa;
- Elaborato 02: Inquadramento;
- Elaborato 03A: Inquadramento idrografico su ortofoto;
- Elaborato 03B: Inquadramento idrografico su ortofoto;
- Elaborato 04A: Uso del suolo;
- Elaborato 04B: Uso del suolo;
- Elaborato 05A: Altimetria: modello digitale del terreno;
- Elaborato 05B: Altimetria: modello digitale del terreno;
- Elaborato 06A: Divisione Amministrativa dei corsi d'acqua;
- Elaborato 06B: Divisione Amministrativa dei corsi d'acqua;
- Elaborato 07: Carta dei Bacini;
- Elaborato 08A: Sottobacini di dettaglio: reti fognarie e capofossi;
- Elaborato 08B: Sottobacini di dettaglio: reti fognarie e capofossi;



- Elaborato 09: Pericolosità idraulica da P.A.I;
- Elaborato 10A: Fattori di potenziale pericolosità idraulica;
- Elaborato 10B: Fattori di potenziale pericolosità idraulica;
- Elaborato 11A: Sinergie tra rete idrografica e valori ambientali;
- Elaborato 11B: Sinergie tra rete idrografica e valori ambientali;
- Elaborato 12A: Carta degli Interventi;
- Elaborato 12B: Carta degli Interventi;
- Elaborato 13: Focus Ponte Crepaldo – Rilievo stato di fatto;
- Elaborato 14: Focus rete urbana Capoluogo – Stato di fatto;

PRESO ATTO che il Comune di Eraclea ed il Consorzio di Bonifica, rispettivamente in data 14/10/2015 ed in data 29/10/2015, hanno sottoscritto un addendum alla convenzione del 21/01/2014, per la redazione della seconda fase del Piano delle Acque;

VISTI i seguenti elaborati, prodotti dal Consorzio di Bonifica per la seconda fase del Piano delle Acque, di cui al prot. 25316 del 31/10/2016 (*depositatati agli atti dell'ufficio urbanistica*):

- Elaborato 01: Relazione illustrativa;
- Elaborato 12A: Carta degli Interventi;
- Elaborato 12B: Carta degli Interventi;
- Elaborato 14A: Focus rete urbana Capoluogo – Stato di fatto;
- Elaborato 14 B: Focus rete urbana capoluogo: proposta tecnica;
- Elaborato 15: Focus rete urbana Eraclea Mare – Stato di fatto;
- Elaborato 16: Reti urbane: monografie di rilievo;
- Elaborato 17: Relazione idraulica e stima dei costi;

ATTESO che a completamento della prima e della seconda fase, il Piano delle Acque risulta composto dai seguenti elaborati (*depositatati agli atti dell'ufficio urbanistica*):

- Elaborato 01: Relazione illustrativa ( prot. 25316 del 31/10/2016) ;
- Elaborato 02: Inquadramento (prot. 11571 del 05/06/15);
- Elaborato 03A: Inquadramento idrografico su ortofoto (prot. 11571 del 05/06/15);
- Elaborato 03B: Inquadramento idrografico su ortofoto (prot. 11571 del 05/06/15);
- Elaborato 04A: Uso del suolo (prot. 11571 del 05/06/15);
- Elaborato 04B: Uso del suolo (prot. 11571 del 05/06/15);
- Elaborato 05A: Altimetria: modello digitale del terreno (prot. 11571 del 05/06/15);
- Elaborato 05B: Altimetria: modello digitale del terreno (prot. 11571 del 05/06/15);
- Elaborato 06A: Divisione Amministrativa dei corsi d'acqua (prot. 11571 del 05/06/15);
- Elaborato 06B: Divisione Amministrativa dei corsi d'acqua (prot. 11571 del 05/06/15);
- Elaborato 07: Carta dei Bacini (prot. 11571 del 05/06/15);
- Elaborato 08A: Sottobacini di dettaglio: reti fognarie e capofossi (prot. 11571 del 05/06/15);
- Elaborato 08B: Sottobacini di dettaglio: reti fognarie e capofossi (prot. 11571 del 05/06/15);
- Elaborato 09: Pericolosità idraulica da P.A.I (prot. 11571 del 05/06/15);
- Elaborato 10A: Fattori di potenziale pericolosità idraulica (prot. 11571 del 05/06/15);
- Elaborato 10B: Fattori di potenziale pericolosità idraulica (prot. 11571 del 05/06/15);
- Elaborato 11A: Sinergie tra rete idrografica e valori ambientali (prot. 11571 del 05/06/15);
- Elaborato 11B: Sinergie tra rete idrografica e valori ambientali (prot. 11571 del 05/06/15);
- Elaborato 12A: Carta degli Interventi (prot. 25316 del 31/10/2016);
- Elaborato 12B: Carta degli Interventi (prot. 25316 del 31/10/2016);
- Elaborato 13: Focus Ponte Crepaldo – Rilievo stato di fatto (prot. 11571 del 05/06/15);
- Elaborato 14A: Focus rete urbana Capoluogo – Stato di fatto (prot. 25316 del 31/10/2016);
- Elaborato 14 B: Focus rete urbana capoluogo: proposta tecnica (prot. 25316 del 31/10/2016);



- Elaborato 15: Focus rete urbana Eraclea Mare – Stato di fatto (prot. 25316 del 31/10/2016);
- Elaborato 16: Reti urbane: monografie di rilievo (prot. 25316 del 31/10/2016);
- Elaborato 17: Relazione idraulica e stima dei costi (prot. 25316 del 31/10/2016);

RICORDATO che il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale ha provveduto ad illustrare preventivamente i contenuti del Piano delle Acque al Gruppo Consiliare di maggioranza, in data 24/10/2016;

RICHIAMATA altresì la normativa sulla Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.lgs. 152/2006 e s.m.i., oltretutto la discendente normativa regionale ed in particolare la D.G.R. nr. 791 del 31/03/2009 e la DGR nr. 1717 del 03/10/2013;

RICORDATO inoltre, che è richiesto quale presupposto ai fini dell'avvio della procedura VAS, l'espressione formale da parte dell'Amministrazione procedente che attesti il reale interesse a dare attuazione al piano/programma e, che nel rispetto di tale indirizzo, preliminarmente all'avvio della procedura VAS venga quindi adottato lo strumento oggetto di successiva Valutazione Ambientale Strategica;

RITENUTO quindi di precisare che, in attuazione di quanto sopra esposto, in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica, l'amministrazione comunale, procederà con l'adozione di questo strumento tecnico, e una volta adottato, lo sottoporrà all'esame della Commissione Regionale VAS, procedendo poi con la sua approvazione definitiva solo successivamente agli esiti e al parere di tale commissione, eventualmente integrando il piano stesso;

Ritenuti quindi opportuno, applicare al Piano in esame il seguente procedimento di adozione ed approvazione:

- la Giunta comunale, con il presente atto adotta il Piano delle Acque stabilendo le successive modalità di pubblicazione e partecipazione;
- il Piano adottato sarà depositato presso la segreteria dell'ente per 10 gg e pubblicato sul sito internet del Comune; dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune. Nei successivi venti giorni chiunque potrà presentare osservazioni;
- il Piano adottato completo di tutti gli elaborati sarà altresì trasmesso alla Città Metropolitana di Venezia, ed integrato del Rapporto Ambientale, anche alla Commissione Regionale VAS per attivare la procedura di verifica di asseverabilità a VAS;
- la Giunta Comunale si esprimerà in via preliminare sulle eventuali osservazioni, e una volta accertato l'esito della procedura VAS, proporrà al Consiglio Comunale l'esame e l'accoglimento delle eventuali osservazioni e l'approvazione del Piano delle Acque;
- il Piano delle Acque acquisterà efficacia 15 gg dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio comunale;

Acquisito l'allegato foglio pareri di regolarità tecnica-amministrativa favorevole (*parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*), ed in assenza del parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo n. 267 del 18/08/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA



1. DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI PRENDERE ATTO della conclusione della seconda fase per la redazione del Piano delle Acque;
3. DI ADOTTARE il Piano delle Acque (prima e seconda fase), così come redatto dal Consorzio di Bonifica Veneto orientale e composto dai seguenti elaborati (*depositati agli dell'ufficio urbanistica*):
  - Elaborato 01: Relazione illustrativa ( prot. 25316 del 31/10/2016) ;
  - Elaborato 02: Inquadramento (prot. 11571 del 05/06/15);
  - Elaborato 03A: Inquadramento idrografico su ortofoto (prot. 11571 del 05/06/15);
  - Elaborato 03B: Inquadramento idrografico su ortofoto (prot. 11571 del 05/06/15);
  - Elaborato 04A: Uso del suolo (prot. 11571 del 05/06/15);
  - Elaborato 04B: Uso del suolo (prot. 11571 del 05/06/15);
  - Elaborato 05A: Altimetria: modello digitale del terreno (prot. 11571 del 05/06/15);
  - Elaborato 05B: Altimetria: modello digitale del terreno (prot. 11571 del 05/06/15);
  - Elaborato 06A: Divisione Amministrativa dei corsi d'acqua (prot. 11571 del 05/06/15);
  - Elaborato 06B: Divisione Amministrativa dei corsi d'acqua (prot. 11571 del 05/06/15);
  - Elaborato 07: Carta dei Bacini (prot. 11571 del 05/06/15);
  - Elaborato 08A: Sottobacini di dettaglio: reti fognarie e capofossi (prot. 11571 del 05/06/15);
  - Elaborato 08B: Sottobacini di dettaglio: reti fognarie e capofossi (prot. 11571 del 05/06/15);
  - Elaborato 09: Pericolosità idraulica da P.A.I (prot. 11571 del 05/06/15);
  - Elaborato 10A: Fattori di potenziale pericolosità idraulica (prot. 11571 del 05/06/15);
  - Elaborato 10B: Fattori di potenziale pericolosità idraulica (prot. 11571 del 05/06/15);
  - Elaborato 11A: Sinergie tra rete idrografica e valori ambientali (prot. 11571 del 05/06/15);
  - Elaborato 11B: Sinergie tra rete idrografica e valori ambientali (prot. 11571 del 05/06/15);
  - Elaborato 12A: Carta degli Interventi (prot. 25316 del 31/10/2016);
  - Elaborato 12B: Carta degli Interventi (prot. 25316 del 31/10/2016);
  - Elaborato 13: Focus Ponte Crepaldo – Rilievo stato di fatto (prot. 11571 del 05/06/15);
  - Elaborato 14A: Focus rete urbana Capoluogo – Stato di fatto (prot. 25316 del 31/10/2016);
  - Elaborato 14 B: Focus rete urbana capoluogo: proposta tecnica (prot. 25316 del 31/10/2016);
  - Elaborato 15: Focus rete urbana Eraclea Mare – Stato di fatto (prot. 25316 del 31/10/2016);
  - Elaborato 16: Reti urbane: monografie di rilievo (prot. 25316 del 31/10/2016);
  - Elaborato 17: Relazione idraulica e stima dei costi (prot. 25316 del 31/10/2016)
4. DI DARE MANDATO al Responsabile Area Politiche del Territorio affinché provveda ad assumere tutti gli adempimenti necessari per dar seguito alla procedura di deposito, pubblicazione e raccolta delle osservazioni, secondo quanto indicato nelle premesse;
5. DI DARE MANDATO altresì al Responsabile Area Politiche del Territorio affinché sia trasmesso il Piano delle Acque alla Città Metropolitana di Venezia, e sia dato avvio alla



procedura di verifica di assoggettabilità a VAS al fine di ottenere il parere della Commissione Regionale VAS;

6. DI DARE ATTO che il Piano delle Acque sarà sottoposto al Consiglio Comunale per l'approvazione, ai sensi dell'art. 7 del Protocollo operativo sottoscritto tra Comune di Eraclea e Provincia di Venezia in data 27/03/2014.

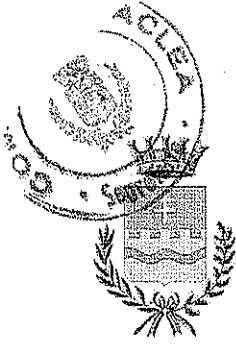
**Con successiva e separata votazione, ad unanimità di voti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134- comma 4° - del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.**

*Allegati: foglio parere tecnico art. 49 D. Lgs. n. 267/2000*



COMUNE DI FRACIOLA  
PADINA BIANCA





# CITTA' DI ERACLEA

Città metropolitana di Venezia

ALLEGATO parte integrante ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA  
COMUNALE N. 163 DEL 03.11.2016

Proposta di deliberazione Servizio Urbanistica n. 210 del 02/11/2016

**OGGETTO: PIANO DELLE ACQUE COMUNALE. ADOZIONE.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In relazione alla proposta di deliberazione in oggetto riportata, il/la sottoscritto/a Paolino arch. RAMON, Responsabile dell' AREA DELLE POLITICHE DEL TERRITORIO , ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000,

Dando atto che l'atto non è soggetto a parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,

Esprime **PARERE TECNICO:**

**FAVOREVOLE**

Eraclea, 02.11.2016  
*(data di sicraweb)*

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
POLITICHE DEL TERRITORIO**  
Paolino arch. RAMON

*Oppure, in alternativa:*

.....  
.....  
Note/Motivazioni:

Eraclea, \_\_\_\_\_  
*(data di sicraweb)*

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
POLITICHE DEL TERRITORIO**  
Paolino arch. RAMON

COMUNE DI ERACLEA

COMUNE DI ERACLEA  
PAGINA BIANCA



COMUNE DI ERACLEA  
PAGINA BIANCA

Letto, confermato e sottoscritto.



**Il Sindaco**  
**Mirco Mestre**

**Il Segretario Generale**  
**Dr.ssa Ilaria Piattelli**

---

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa attesta che la presente deliberazione:

- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000
- pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal
- comunicata in pari data ai capigruppo consiliari

è divenuta **ESECUTIVA**

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000,  
in data \_\_\_\_\_

Delibera di Giunta n. 143 del 03/11/2016

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa**  
**Dr.ssa Ilaria PIATTELLI**